

IMPRESA CHE IMPRESA

di GIOVANNI COSTA



Nord Est nato in garage Ma ora deve rinnovarsi

In un incontro tra imprenditori metalmeccanici padovani c'è stato un gustoso scambio di battute tra uno di loro che rivendicava un ruolo per aver fondato dal nulla la sua azienda in un garage e un altro che gli opponeva di aver utilizzato il garage per metterci la Porsche. La generazione che ha avviato le imprese nei garage è stata riconosciuta, apprezzata e non la ringrazieremo mai abbastanza. Ma i tempi cambiano. Molti giovani avendo trovato il garage troppo costoso per impiantarci un'azienda tradizionale, si sono buttati nei nuovi business che utilizzano la conoscenza come fattore di produzione. Alcuni di questi si sono magari installati al Vega di Marghera o allo Start Cube della Fondazione Cariparo e dell'Università di Padova. Altri giovani avendo trovato il garage occupato dalla Mercedes del padre si sono subito posti il problema di come migliorare il business di famiglia (e il livello dell'auto) e quindi hanno studiato, hanno aperto filiali, hanno stretto alleanze. Alcuni hanno fatto crescere il business originario e sono alla testa di quelle medie imprese definite multinazionali tascabili, che hanno guidato la ripresa e rivitalizzato il ruolo di molte altre imprese più piccole che partecipano alla filiera produttiva.

Gli imprenditori veneti stanno prendendo coscienza del fatto che la ripresa non è avvenuta con gli strumenti tradizionali ma attraverso un cambiamento del business system. Dovrebbero quindi porsi il problema di come innovare le strategie di comunicazione e di relazione con il resto del Paese per costruire una nuova identità, molto diversa da quella stereotipata che, anche per loro colpa, continua a circolare. Qualche esempio? Il Veneto ha il rapporto tra servizi ricevuti e carico fiscale tra i più sfavorevoli d'Ita-

lia e passa per campione dell'evasione. Ha il volontariato più sviluppato del Paese e passa per egoista e chiuso. Secondo gli ultimi dati della Caritas, ha il tasso d'integrazione degli extracomunitari tra i più elevati d'Italia e passa per razzista e xenofobo. Ci sono imprese venete nelle classifiche internazionali su innovazione e tasso di crescita. Alcune sono studiate nelle più prestigiose business school. Ma le province venete passano come il regno della micro-impresa e del sommerso. Interconfidi Nordest si è trasformato in una vera e propria Banca di Garanzia che opera sul territorio nazionale ma c'è chi continua a parlare di finanza arretrata. L'Università di Padova è prima nella classifica degli atenei di grande dimensione. La sua Facoltà di Economia, pur essendo nata solo da dieci anni con pochi mezzi, è già prima nella classifica Censis-La Repubblica, eppure quando la si vuole lodare si parla di piccola Bocconi e non di grande Bo. Che ci sia qualche errore di comunicazione?

g.costa.cd.v@virgilio.it

